

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**



Regione Siciliana

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA 4 CONTROLLI – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONI DELLE FRODI
COMUNITARIE PER I PROGRAMMI, PIANI E ALTRI STRUMENTI ATTUATIVI DI COMPETENZA DIPARTIMENTALE – UNITÀ
DI MONITORAGGIO E CONTROLLO PER AZIONI E OPERAZIONI ATTUATE DAL DIPARTIMENTO

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. n.28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.r. n.2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;

VISTA la L.r. n.19 del 16 dicembre 2008, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO il D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTO il D.P.Reg. del 14 giugno 2016, n 12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n.22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il D.P. Reg n. 437 del 13 febbraio 2023, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 75 del 10 febbraio 2023;

VISTO il D.D.G. n. 316/DRP del 16 giugno 2022 con il quale è stato conferito all'arch. Claudio Basso l'incarico di Dirigente preposto all'Area 4 – *Controlli – coordinamento delle attività di controllo e repressioni delle frodi comunitarie per i programmi, piani e altri strumenti*

attuativi di competenza dipartimentale – unità di monitoraggio e controllo per azioni e operazioni attuate dal dipartimento, con decorrenza 16 giugno 2022;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di “Cooperazione territoriale europea”;
- VISTA il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;
- VISTA la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il “Programma di cooperazione INTERREG V–A Italia-Malta” per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea”;
- VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n.267 del 7 ottobre 2014, n.293 del 13 ottobre 2014 e n. 281 del 18 novembre 2015 che, rispettivamente, approvano la proposta di bozza del Programma di cooperazione Italia Malta 2014-2020, individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione e adottano il “Programma di cooperazione INTERREG V–A Italia-Malta” così come approvato dalla Commissione Europea;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.246 del 5 luglio 2018 con la quale si approvano le designazioni dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del “Programma di cooperazione INTERREG V–A Italia-Malta”;
- VISTO il Decreto n. 346/A VII DRP dell’11 luglio 2018 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, registrato alla Corte dei Conti il 28 settembre 2018, Reg.1, Foglio n.96, con il quale sono state approvate le Piste di controllo relativamente alle operazioni afferenti gli Assi I, II e III e l’Asse IV del “Programma di cooperazione INTERREG V–A Italia-Malta”;
- VISTO il Decreto n. 381/S V DRP del 27 luglio 2018 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione con il quale sono stati approvati i seguenti documenti:
- *“Le funzioni e le procedure in essere per l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)”* del “Programma di cooperazione INTERREG V–A Italia-Malta”;
 - *“Linee guida sui controlli di primo livello”;*

- “Manuale di rendicontazione delle spese del programma di cooperazione INTERREG V–A Italia-Malta”;

VISTO il DDG n. 740 del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il “Manuale di rendicontazione e di controllo di I° livello del Programma di cooperazione INTERREG V–A Italia-Malta, versione Marzo 2019” in sostituzione del “Manuale di rendicontazione delle spese del programma di cooperazione INTERREG V–A Italia-Malta” e delle “Linee guida sui controlli di primo livello”;

VISTO il DDG n. 757 del 26 settembre 2022 con il quale è stato approvato il “Manuale di rendicontazione e di controllo di I° livello del Programma di cooperazione INTERREG V–A Italia-Malta, versione settembre 2022” in sostituzione del “Manuale di rendicontazione delle spese del programma di cooperazione INTERREG V–A Italia-Malta” e delle “Linee guida sui controlli di primo livello”;

VISTE le osservazioni riportate nel rapporto provvisorio sull’Audit di Sistema periodo contabile 01.07.2022 – 30.06.2023, trasmesso con nota dell’Autorità di Audit n. 2436 del 18.07.2023, relative alla definizione delle procedure sulla metodologia delle verifiche di qualità;

RITENUTO che occorre procedere ad una revisione del suddetto “Manuale di rendicontazione e di controllo di I° livello del Programma di cooperazione INTERREG V–A Italia-Malta”, prevedendo l’introduzione di un allegato relativo alla “METODOLOGIA PER IL CAMPIONAMENTO DELLE OPERAZIONI DA ASSOGGETTARE A CONTROLLI DI QUALITÀ”

DECRETA

ART. 1

È approvato il documento “Manuale di rendicontazione e di controllo di I° livello del Programma di cooperazione INTERREG V–A Italia-Malta, versione settembre 2023”, unitamente all’allegato 7 “METODOLOGIA PER IL CAMPIONAMENTO DELLE OPERAZIONI DA ASSOGGETTARE A CONTROLLI DI QUALITÀ”.

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.italiamalta.eu e sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all’articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21, come modificato dall’art.98, comma 6, della L.R. n.9 del 07 maggio 2015.

ART. 3

Il presente decreto sarà notificato all’Area 7/DRP, all’Autorità di Certificazione e all’Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea.

PALERMO, 7 settembre 2023

Il Dirigente dell’Area 4
F.to Claudio Basso

Il Dirigente Generale
F.to Vincenzo Falgares